

# «Donate prima di partire per le vacanze»

«Oggi il sangue è trattato come

un farmaco, con alti livelli di sicurezza e qualità»

Il Centro trasfusionale dell'Azienda ospedaliero universitaria di Parma è oggi un centro d'ecellenza che continua a lavorare sui principi e l'ispirazione dell'attività del fondatore, Walter Torsiglieri.

«Ho l'onore e l'onore di portare avanti l'attività secondo i suoi principi - ha detto il direttore del Centro trasfusionale parmense, Alessandro Formentini - Innanzitutto la prudenza per lavorare garantendo la sicurezza di donatori e riceventi il sangue; poi il

grande rispetto di donatori che sono ancora indispensabili, visto che la strada verso il sangue artificiale è una prospettiva lontana. Infine la libertà che sapeva dare ai collaboratori, per esprimere novità e innovazione».

**Dal trasferimento del sangue da braccio a braccio alla sicurezza e tecnologia di oggi il passo sembra grande, ma alla base c'è sempre il gesto generoso di chi volontariamente dona una parte di sé.**

«È cambiato tutto e niente - afferma Formentini - Alla base della raccolta c'è sempre quel meraviglioso gesto di solidarietà che è il donare. A contrasto c'è stato un cambiamento radicale negli ambiti tecnologico, della sicurezza e della lavorazione, in virtù del quale il sangue è trattato al pari di un farmaco, con livelli di sicurezza e qualità così elevati che si potrebbe quasi parlare di trapianto di cellule».

L'innovazione tecnologica ha portato anche a un utilizzo più appropriato del sangue e degli emoderivati, grazie anche alle abilità chirurgiche dei professionisti.

«L'attuale crisi economica ha inoltre condotto molte persone a curarsi meno, come si evince anche dall'aumento della mortalità rispetto agli anni precedenti - sottolinea Formentini - Non vorrei che, terminata la crisi, la risposta delle donazioni non potesse più essere sufficiente a coprire i bisogni».

**L'appello del direttore a donare sangue è più incisivo nella stagione estiva «quando i donatori vanno in vacanza, ma non le malattie» e si trasforma in un invito a donare sangue prima di partire, come recita da alcuni anni lo slogan scelto dalla Regione per promuovere la donazione. ♦ P.C.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA